

# ORTOERUTTA NOTIZIE

Numero 1/2024  
Gennaio/Febbraio



**FRUIT LOGISTICA 2024  
BILANCIO POSITIVO**



**I MINISTRI TAJANI E BERNINI  
A CONFRONTO CON LE COOPERATIVE**



**PERO E MELO, AL LAVORO  
PER LE VARIETÀ DEL FUTURO**



# UNA FILIERA TUTTA ITALIANA



**NATURITALIA AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ E DEL MERCATO**



C'è  
Gigi Filare  
sempre pronto  
a spiegare.

Naturitalia produce e distribuisce ortofrutta italiana, di stagione, sicura e rispettosa dell'ambiente. Grazie alla gestione completa della filiera è in grado di soddisfare al meglio le esigenze della moderna distribuzione e i gusti dei consumatori, in Italia e nel mondo.

**NATURITALIA, SPECIALISTA NELL'ORTOFRUTTA.**

**[www.naturit.it](http://www.naturit.it)**

  
**Naturitalia**  
THE FLAVOURS OF NATURE

NATURITALIA DISTRIBUISCE

 **Jingold**  
lo specialista del kiwi

## Sommario

- 4** Fruit Logistica 2024  
bilancio positivo  
RAOUL MONTACUTI
- 6** I ministri Tajani e Bernini  
a confronto con le cooperative  
ALESSANDRO PANTANI
- 8** Pero e melo, al lavoro  
per le varietà del futuro  
MARIA LAURA CANTIANI  
GIOVANNI SANTI
- 10** Gruppo Alegra, a Fruit Logistica  
la nostra ortofrutta sostenibile  
ALESSANDRO PANTANI
- 11** Naturitalia a Berlino  
nel segno dell'innovazione  
AUGUSTO RENELLA
- 12** Cirio, nuova immagine  
per il pomodoro 100% italiano  
GIOVANNI BUCCHI
- 13** Forum IPA, il futuro  
tra IA e robotizzazione  
JACOPO SERAFINI
- 14** Mezzi agricoli e attività green:  
al via numerosi bandi  
JACOPO SERAFINI

## Ritirata la proposta del SUR, il regolamento sui fitofarmaci Dalla commissione europea un necessario passo indietro

**Davide Vernocchi**  
Presidente Apo Conerpo

**S**crivo questo editoriale al rientro da Fruit Logistica 2024. La fiera di Berlino, nonostante le difficoltà logistiche legate allo sciopero aeroportuale, si è dimostrata vitale e partecipata, con tanti operatori provenienti da tutto il mondo. Il nostro Paese ha presidiato l'evento con numerose aziende a rappresentare le eccellenze del settore ortofrutticolo ed è stato importante vedere il Ministro Lollobrigida fra gli stand degli espositori: credo che la presenza delle massime Istituzioni del nostro mondo veicoli un messaggio importante a tutti gli operatori della filiera.

L'agricoltura, negli ultimi tempi, è finita ingiustamente sul banco degli imputati, con un'immagine nel percepito dell'opinione pubblica di un settore che emette CO2 e spreca acqua, quando invece è un virtuoso soggetto attivo dell'economia europea, un comparto in prima linea sul fronte della sostenibilità. Le manifestazioni degli agricoltori che hanno infiammato il Vecchio Continente in queste settimane sono sintomo di un malessere legato alla mancanza di redditività: questo è il punto.

Le proteste non devono però essere un elemento di strumentalizzazione da parte di chi avrebbe interesse a destabilizzare un sistema responsabile, che negli anni ha fatto importanti investimenti e sacrifici per attuare una vera sostenibilità. Sostenibilità che, lo ripetiamo, non deve essere solo ambientale, ma anche economica e sociale.

La Commissione Europea, in particolare su impulso di Timmermans, ha abbracciato, invece, una visione parziale e ha scelto di imporre un regolamento figlio di un ambientalismo scollegato dalla realtà senza aver davvero valutato l'impatto in termini di costi economici e sociali.

Uno scenario che rischierebbe di azzerare l'enorme paniere di prodotti ortofrutticoli italiani e spalancare le porte all'ingresso nel nostro Paese di frutta e verdura estera, spesso coltivata con meno attenzioni alla salute dell'ambiente, dei consumatori e dei produttori. Il Ministero dell'Agricoltura e le Organizzazioni professionali agricole hanno fatto un lavoro importante per cambiare le politiche europee: gli annunci degli ultimi giorni, sul ritiro del SUR sono frutto di questa azione, coerente nel tempo e concreta. Siamo soddisfatti, ma non si può abbassare la guardia. Molto resta ancora da fare.





BUONI FEEDBACK DALLE BUSINESS UNIT DI APO CONERPO

# Fruit Logistica 2024 bilancio positivo

Raoul Montacuti

Buone presenze e incontri positivi: la manifestazione si conferma importante per il mercato europeo e mondiale. Unico neo: la partecipazione sottotono della Gdo italiana.

**S**cioperi, manifestazioni e anche i dubbi sulla riuscita di un evento che, secondo alcuni, comincia a mostrare qualche segno di stanchezza: eppure **Fruit Logistica 2024** ha chiuso i propri battenti con un bilancio positivo, confermandosi come evento internazionale di riferimento per la filiera ortofrutticola globale. Forte la presenza italiana, almeno dal lato della produzione: 489 imprese, con oltre il 12,5% (60 aziende) provenienti dall'Emilia-Romagna e grande attenzione anche da parte delle istituzioni, con il **ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida** presente per due giorni alla fiera, dove ha battuto in lungo e in largo i padiglioni dove era concentrata la presenza italiana. Una presenza importante nel segno di quell'impegno che il Ministero dell'Agricoltura ha messo in campo per tutelare le produzioni nazionali sui tavoli europei (si veda, al proposito anche l'editoriale del presidente Vernocchi, a pagina 3) e che ha portato a fare rientrare la proposta di regolamento SUR sull'utilizzo dei fitofarmaci.

Ma Fruit Logistica, oltre ad essere un importante momento di confronto istituzionale è, soprattutto, un faro puntato a illuminare trend e "stato di salute" del mercato. "La manifestazione di Berlino è il primo appuntamento della nuova annata: qui comincia, simbolicamente, la nuova campagna, con le sue aspettative – commenta **Piergiorgio Lenzarini, presidente di Alegra** –. Il nostro Gruppo

esce da un 2023 molto complesso in cui, però, abbiamo saputo reagire positivamente, forti del paniere di prodotti che rappresentiamo per conto dei nostri soci. Le calamità atmosferiche hanno colpito molto duramente le nostre produzioni ma i nostri produttori stanno reagendo con forza e decisione cercando, nella gamma di opzioni che le nostre aziende possono offrire, i migliori investimenti per il futuro. Guardiamo quindi con fiducia al 2024: a Fruit Logistica è partito un anno di nuove sfide da affrontare ma anche di buone opportunità".

## NUOVE OPPORTUNITÀ

"Fruit Logistica 2024 sarà ricordata per i

progetti innovativi che il Gruppo Alegra ha portato in fiera – commenta **Enrico Bucchi, direttore Generale di Valfrutta Fresco** -: in particolare penso alle novità come il Kiwi Dulcis e le nettarine del progetto Ondine. Berlino resta una vetrina fondamentale per la promozione di nuovi progetti come questi, oltre a confermare le grandi potenzialità sul fronte dello sviluppo commerciale". Proprio in questo senso Valfrutta Fresco, brand specializzato nell'ortofrutta premium, fino a oggi orientato principalmente al contesto italiano, a Berlino ha esplorato nuove opportunità "per un futuro sviluppo nel mercato Nord Europeo – spiega Bucchi -, i cui consumatori si mostrano sempre più





attenti, interessati e pronti a valorizzare la qualità e le caratteristiche organolettiche uniche delle specialità a marchio Valfrutta Fresco”.

### RIFLETTORI SULLA IV GAMMA

Sul fronte dell'innovazione feedback positivo arriva anche da Naturitalia che a Fruit Logistica ha presentato numerose novità sul fronte dei prodotti club (a partire dalle Ondine, progetto che la vede fra i pochissimi operatori italiani selezionati) e non solo: “Abbiamo registrato un flusso regolare di clienti e operatori nel nostro spazio – commenta **Augusto Renella**, Marketing R&D Manager **Naturitalia** – e raccolto molto interesse sul fronte dell'offerta del nostro paniere di prodotti, in particolare per le innovazioni che abbiamo presentato per l'uva da tavola club (BLOOM Fresh) e per gli sviluppi della nostra offerta di IV gamma che, grazie al nuovo impianto della cooperativa associata Patfrut, si è ampliata nella gamma e nei formati, in particolare pensando al canale Horeca”. Buoni feedback quindi, confidando che il clima non colpisca alle spalle come già accaduto più volte negli ultimi anni: “L'incognita meteorologica, purtroppo,



resta ben presente e sta condizionando tutte le zone di produzione. A questa si aggiunge il tema dei consumi ortofrutticoli che registra dati non brillanti in molti mercati europei. Sono due grandi sfide per il nostro settore, ma siamo pronti ad affrontarle, sperando in un clima il più favorevole possibile”.

### UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE

Il punto di forza di una manifestazione come quella berlinese è, in primis, la presenza di interlocutori qualificati e Fruit Logistica non ha mancato di soddisfare le attese, al netto di qualche difficoltà logistica e qualche assenza inaspettata: “Sono stati giorni di incontri positivi e interessanti, nonostante lo sciopero Lufthansa abbia causato disagi, ritardi e qualche assenza non programmata – commenta **Mauro Laghi**, direttore generale di **Alegria** e responsabile commerciale di **Brio** -: abbiamo registrato una buona presenza di operatori qualificati sul piano europeo e globale mentre abbiamo notato una partecipazione minore della Gdo italiana.

Il bilancio resta comunque decisamente positivo: per il Gruppo **Alegria** l'export pesa per il 50% del fatturato, e anche oltre nelle annate di produzione normale ed è un canale che presidiamo con decisione e soddisfazione da sempre, prima con i prodotti convenzionali e oggi anche con le referenze biologiche. Berlino, nonostante l'evidente crescita di **Fruit Attraction**, si conferma un appuntamento importante al quale è imprescindibile essere presenti”.





L'INCONTRO ORGANIZZATO DA CONFCOOPERATIVE ROMAGNA NELLA SEDE DI AGRINTESA

# I ministri Tajani e Bernini a confronto con le cooperative

Alessandro Pantani

Nell'ambito dell'evento organizzato da Confcooperative Romagna e ospitato da Agrintesa nella propria sede di Faenza, i Ministri Tajani e Bernini hanno potuto anche apprezzare lo stabilimento di Castel Bolognese della cooperativa di punta del Gruppo Apo Conerpo, specializzata nella lavorazione del kiwi e oggetto di importanti interventi nell'ambito del PNRR.

**L**o scorso 12 gennaio il Vice Presidente del Consiglio Antonio Tajani e la Ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini hanno incontrato Confcooperative Romagna nella sede di Agrintesa, realtà di punta del Gruppo Apo Conerpo: un lungo confronto con una delegazione di 60 cooperatrici e operatori aperto dal Presidente nazionale di Confcooperative, Maurizio Gardini: "La vostra presenza qui è un segnale tangibile



della vicinanza del Governo a un territorio che negli ultimi mesi ha dovuto affrontare emergenze che hanno messo in seria difficoltà l'economia locale. Le alluvioni prima e il terremoto

dopo hanno determinato uno shock sociale ed economico in un territorio chiave della food valley italiana dove la filiera cooperativa è una delle protagoniste assolute. **Determinante nel settore primario e in quello dei servizi alla persona**, ed è proprio grazie allo spirito cooperativo se siamo riusciti a reagire, a rialzarci e a tendere una mano al territorio. Ci sono ancora molti nodi da affrontare. I danni alle coltivazioni si ripercuoteranno per anni, così come quelli alle infrastrutture. L'azione di ricostruzione del generale Figliuolo è stata meritoria. Il generale ha dato priorità al ripristino e al consolidamento del territorio e delle infrastrutture. **Ora chiediamo al Governo di intensificare gli investimenti per rilanciare le imprese e sostenere le famiglie**, perché nessuno resti escluso". "Il fatto che l'incontro di oggi sia avvenuto ad Agrintesa - ha aggiunto il Presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri - aggiunge rilevanza all'evento perché il settore agricolo del





nostro territorio sta vivendo un momento molto difficile. I cambiamenti climatici in atto - gelate primaverili, siccità, eventi calamitosi - hanno messo in ginocchio l'agricoltura romagnola. Come se non bastasse l'Europa, non tenendo conto della situazione, ci chiede proprio ora di spingere sulla transizione ecologica imponendo pratiche difficilmente attuabili nel breve periodo. Noi comprendiamo la necessità e vogliamo avere un ruolo da protagonisti in collaborazione con il Pubblico partendo però da una crisi del settore che vede alcune produzioni quasi azzerate a causa del clima. Se dovessero acuirsi anche le fitopatie il settore agricolo romagnolo, più che centrale per la nostra economia, potrebbe avere il crollo definitivo. Ai Ministri, al Governo, chiediamo di sostenere i nostri bisogni in Europa, anche sul fronte delle quote di mercato che negli ultimi anni, proprio a causa della scarsa produzione, sono state soppiantate da altre nazioni, Spagna e paesi del Nord Africa in prima battuta”.

### LA VISITA A CASTEL BOLOGNESE

L'incontro è stato preceduto da una visita dei Ministri Tajani e Bernini allo stabilimento di Castel Bolognese di Agrintesa, storico riferimento per la lavorazione del kiwi e oggetto di un importante percorso di rinnovamento che ha visto l'installazione, negli ultimi 12 mesi, di un nuovo impianto fotovoltaico. Lo stabilimento, nel prossimo futu-



ro, sarà oggetto di altri importanti investimenti strutturali e tecnologici che sono stati presentati al Vicepremier e che sono inseriti nei progetti finanziati dal PNRR: una serie di interventi che rappresentano un ulteriore passo in avanti nel segno di quella sostenibilità e dell'efficienza che caratterizzano, da sempre, l'operato di Agrintesa.

Il Vicepremier ha poi incontrato il CdA e il Gruppo Dirigente della cooperativa per un momento di confronto privato. “La visita dell’On. Tajani ci onora – commentano il Presidente Aristide Castellari e il Direttore generale Cristian Moretti -. Questo incontro ha rappresentato un’occasione preziosa per affrontare a 360 gradi le criticità e le prospettive di un settore che affronta da tempo grandi sfide: uno scenario che, nel 2023, ha visto concentrarsi una sequenza di avversità imponenti, dalle gelate all’alluvione, alle grandinate solo per citare quelle climatico-atmosferiche. Al Vicepremier abbiamo tracciato un quadro dettagliato, esponendo necessità e bisogni del settore ma anche mostrando quanto messo in campo dalla nostra cooperativa in termini di ricerca, innovazione e sostegno ai soci produttori, illustrando quelle strategie che sono risultate vincenti e analizzando i possibili sviluppi futuri per la frutticoltura e le vitivinicoltura italiana di fronte alla sfida del cambiamento climatico e quelle dei mercati nazionali e internazionali”.



SUI DUE FRUTTI IN CORSO IMPORTANTI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO VARIETALE

# Pero e melo, al lavoro per le varietà del futuro

Maria Laura Cantiani, *Ufficio Tecnico Apo Conerpo*  
Giovanni Santi, *New Plant*

New Plant, società costituita da Apo Conerpo, Apofruit e Orogel Fresco, sta studiando nuove varietà promettenti per il rilancio della produzione di pere e mele. Obiettivo: piante più resistenti, di facile gestione agronomica, adattabili al cambiamento climatico, con buona produttività e frutti graditi al consumatore.

Lo scorso 12 dicembre Apo Conerpo e F.In.A.F. hanno presentato il **Piano pluriennale di sostegno alla ricerca scientifica** che prevede l'investimento di oltre 10 milioni di euro per l'esecuzione di 14 progetti, 5 dei quali dedicati all'innovazione varietale delle colture frutticole ed orticole.



Varietà *William Ruginosa*

Fra questi progetti quello che riteniamo forse il più importante è per il **miglioramento varietale di pero e melo**: il pero, in particolare, rappresenta la coltura frutticola più importante in Emilia-Romagna e da anni subisce le conseguenze negative dei cambiamenti climatici che stanno sensibilmente modificando la risposta fisiologica della pianta e lo sviluppo di patogeni e parassiti. Per **adeguare la coltura alle mutate condizioni** è di fondamentale importanza la ricerca e lo **sviluppo di nuove varietà** che permettano di fronteggiare situazioni in campo sempre più complesse, garantendo produzione e sostenibilità, sia ambientale che economica.

Per perseguire questo obiettivo Apo Conerpo da più di 20 anni ha costituito, insieme ad Apofruit ed Orogel Fresco, la società **New Plant** che ha il compito di **individuare e sviluppare nuove varietà idonee per i nostri territori**.

Oltre alla **collaborazione con il Crea di Forlì** (che porta avanti un'intensa attività di miglioramento genetico di pero e melo eseguendo e selezionando nuovi incroci ogni anno), **New Plant** monitora l'attività dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali testando l'adattabilità e le *performance* del materiale proveniente da selezioni avanzate nel nostro areale. Ma quali sono i requisiti ricercati dai programmi di selezione?

- Gradimento del consumatore;
- produttività e remuneratività;
- facile gestione agronomica;
- adattabilità ai cambiamenti climatici, per esempio con fioriture tardive che riescano a sfuggire alle gelate primaverili;
- resistenza o tolleranza a fitopatie (colpo di fuoco batterico, oidio, maculatura, ticchiolatura) ed ai fitofagi come psilla e cimice.



Varietà *Crea 04-5-131-548 sel. Buccia rossa*

## NUOVE VARIETÀ PROMETTENTI

Nell'ambito del miglioramento genetico del pero, New Plant ha individuato alcune selezioni e varietà, grazie alla collaborazione con il Crea-Ofa di Forlì, che verranno messe a dimora nel 2024 nei campi pre-commerciali:

- **Crea 04-2-129-556** (epoca Santa Maria), selezione europea di epoca precoce che presenta un piacevole sapore aromatico, una produzione uniforme ed un buon ritorno a fiore;
- **Crea 98-M2-130-368 (+ 5/7 Carmen)** che presenta frutti bicolori, attraenti, un buon sapore aromatico e una buona attitudine alla conservazione;
- **Crea 04-5-131-548** (epoca Abate) selezione a buccia rossa di aspetto molto attraente, con elevato vigore, buon sapo-



re dolce e polpa fine;

- **Crea 03-2-75-89** (epoca fine luglio) ibrido interspecifico a due vie, di aspetto simile a Coscia, molto succoso e croccante, adatto al consumo estivo.

A questo materiale si aggiunge **William Rugginosa**, mutazione spontanea di William scoperta da New Plant. Agromomicamente la selezione ha le stesse caratteristiche di William ma presenta **un frutto completamente ricoperto di ruggine sottile e liscia, di ottimo sapore aromatico** e con maturazione di 20/30 giorni in più rispetto a William.

Fra le varietà di editori nazionali ed internazionali, si può citare **Fred®- Ch201**, ottenuta in Svizzera da Agroscope – Conthey, con epoca di maturazione a metà settembre. La pianta è di facile gestione su portinnesti vigorosi, con fioritura medio-tardiva, frutti di bell'aspetto e di buon sapore aromatico.

**QTee®- Celina**, varietà di origine norvegese diffusa in Europa da Fruithandel Wouters, con epoca di raccolta nella prima decade di agosto, è molto produttiva e di sapore medio-dolce. **G 14-05-**



*Mela Selezione A081*

**02**, selezione a buccia rossa ottenuta da Geoplant, invece presenta una vigoria media, un elevato potenziale produttivo ed un buon ritorno a fiore.

Per quanto riguarda gli ibridi interspecifici, possiamo nominare **Eden Gold®**, che presenta un'elevata vigoria ed un buon potenziale produttivo, con frutti croccanti e succosi, mentre **Unibo 1**, è un ibrido

selezionato dall'Università di Bologna, con epoca di maturazione nella terza decade di agosto, che presenta un frutto bicolore brillante con elevata succosità.

### RIFLETTORI SUL MELO

Parlando di **miglioramento genetico del melo** l'obiettivo di ricerca stabilito era quello di individuare **varietà di buon sapore con resistenza alle principali avversità** aventi un'epoca di **maturazione precoce** rispetto ai cloni di Gala, una **maggiore facilità di gestione agronomica** e una **costanza produttiva più elevata** rispetto a Fuji. A questo proposito nel 2024 verranno messi a dimora i primi campi pre-commerciali della mela **A081**, di origine spagnola sviluppata nell'ambito dell'*Hot Cimate Program*, che vede la collaborazione di IRTA, Venture Fruit e Dalival. La selezione matura 7 giorni prima di Galafab (la cui raccolta ha inizio a metà agosto) presenta un attraente ed esteso rosso brillante su fondo bianco, una polpa candida, croccante e molto succosa.

Cercate uno specialista che possa affiancare la vostra azienda nella tutela dei crediti commerciali in Italia e nel mondo?



### Assicurazione dei Crediti, Cauzioni e C.A.R - Recupero Crediti

La gestione dei crediti è un elemento chiave per garantire valore all'impresa. La missione di Coface è di agevolare le attività commerciali delle imprese a livello globale attraverso una gamma completa di prodotti e servizi versatili ed efficienti di assicurazione e gestione dei crediti.

L'offerta di Coface è progettata per consentire alle aziende di gestire e proteggere con cura i propri crediti e di lavorare in tutta sicurezza, in Italia e all'Estero.

#### Agenzia Generale dell'Emilia Romagna

##### Sede Legale: Ravenna

CREDITPARTNER Srl  
Via Antonio Meucci 1 (scala C)  
48100 Ravenna  
tel. 0544 408911  
ravenna@coface.it

##### Presidente CreditPartner srl

Mario Boccaccini

**coface**  
FOR SAFER TRADE

BUONI RISCONTRI PER DULCIS, IL NUOVO KIWI VERDE PREMIUM 100% ITALIANO

# Gruppo Alegra, a Fruit Logistica la nostra ortofrutta sostenibile

Alessandro Pantani

Cala il sipario sulla manifestazione berlinese: rilevante presenza di operatori internazionali e concreto interesse verso tutte la gamma di produzioni dei soci, in particolare per i progetti club.

È positivo il bilancio di Fruit Logistica 2024 per le aziende del Gruppo Alegra, business unit della OP Apo Conerpo: incontri, opportunità di business ma anche un palcoscenico internazionale per valorizzare le sfide e l'impegno dei soci produttori. "La fiera di Berlino ci vede in prima linea come gruppo a 360 gradi - commenta Mauro Laghi, direttore generale di Alegra -: la manifestazione, per sua natura e storia, intercetta un pubblico di operatori completo e globale e per noi rappresenta un momento cruciale durante l'anno: l'export, infatti pesa per il 50% del nostro volume di affari di Gruppo.



Ma non solo: questa fiera ci offre la possibilità di trasmettere ai nostri clienti anche l'impegno quotidiano dei nostri soci in termini di **sostenibilità ambientale e di difesa delle colture**, e raccontare l'innovazione che caratterizza l'attività in campo e nei magazzini delle nostre cooperative socie, la sfida delle **energie rinnovabili** e gli investimenti in **difese attive che possano mitigare gli effetti del cambiamento climatico**. Una filiera virtuosa e sostenibile, oltre che controllata, che ci permette di offrire un prodotto con i più elevati standard qualitativi e organolettici". Tanti gli incontri effettuati nei tre giorni di fiera: "Nonostante i problemi legati allo sciopero aeroportuale abbiamo registrato una **buona presenza di operatori qualificati, principalmente legati al mercato europeo e mondiale**. D'altro canto, tuttavia, si è fatta notare una certa mancanza della Grande Distribuzione del nostro Paese. In ogni caso, Berlino, nonostante l'ascesa della manifestazione di Madrid, si conferma un appuntamento importante da continuare a presidiare anche in futuro".

## DUE GRANDI PROGETTI

A Berlino il Gruppo Alegra ha acceso i riflettori su tutte le produzioni di punta delle aziende di un gruppo capace di presidiare tutti i segmenti (**Alegra** per i prodotti della mdd per il mass-market, **Brio** per il comparto biologico e **Valfrutta Fresco** per le proposte premium ad alto tasso di innovazione) con particolare attenzione a due progetti ad alto tasso di innovazione: "A partire da **Dulcis**, il primo kiwi verde premium 100% realizzato da New Plant e commercializzato da



Alegra insieme ai partner Apofruit e Orogel Fresco - spiega Rita Biserni, marketing estero dell'azienda -: si tratta di un progetto relativamente giovane ma che sta raccogliendo consensi unanimi e ottimi riscontri da parte dei consumatori al quale abbiamo dedicato un evento nel secondo giorno di fiera, fra tasting e condivisione dei risultati dei panel test". Spazio anche alle **nettarine piatte Ondine**, importante progetto club internazionale che vede protagonista per l'Italia il Gruppo Alegra (insieme a Greenyard, Mazzoni e Naturitalia): "Dopo i positivi risultati della campagna 2023 e con gli impianti in piena produzione, a Fruit Logistica abbiamo avuto la possibilità di impostare i programmi di fornitura per il 2024 per un prodotto che, per dolcezza e qualità, sta conquistando il palato di un numero di consumatori in costante aumento", conclude Biserni.



A FRUIT LOGISTICA RIFLETTORI SU IV GAMMA E NUOVE VARIETÀ CLUB

# Naturitalia a Berlino nel segno dell'innovazione

Augusto Renella  
Marketing R&D Manager Naturitalia

Bilancio positivo per Naturitalia: a Berlino grande attenzione per lo sviluppo della IV Gamma e sui progetti club per drupacee e uva da tavola.

**N**uove proposte di IV Gamma grazie a un innovativo stabilimento recentemente inaugurato, importanti progetti club nel campo delle drupacee e dell'uva da tavola e tutta l'eccellenza delle produzioni dei propri soci: è ricco il paniere di novità e di conferme che la business unit del Gruppo Apo Conerpo Naturitalia, realtà leader della distribuzione di prodotti ortofrutticoli in Italia e all'estero, ha presentato agli operatori internazionali in occasione di Fruit Logistica 2024.

## UN NUOVO STABILIMENTO PER LA IV GAMMA

Operativo dal 2023, il nuovo stabilimento di Medicina (BO) di Patfrut (cooperativa socia di Apo Conerpo e punto di riferimento per Naturitalia) è il fulcro delle nuove proposte di IV Gamma che sono state illustrate a Fruit Logistica. L'impianto, che si estende su una superficie di oltre 1.500 metri quadrati è entrato in piena produzione negli scorsi mesi: tecnologicamente all'avanguardia, con le tre linee di trasformazione e le quattro di confezionamento la struttura permette di garantire la lavorazione con controllo costante della temperatura e il confezionamento nei formati ideali per il mondo della ristorazione,



come le buste da 5 e da 10 kg, gestendo diversi formati, dal pelato intero, al tagliato a spicchio, al tagliato a cubetto. Un trattamento destinato, *in primis* a **patate, cipolle, carote e zucche** provenienti prevalentemente dalle aziende associate, selezionate all'interno di filiere controllate e verificate per garantire la massima qualità e sicurezza.

## PROGETTI CLUB, CRUCIALI PER LA CRESCITA

A Berlino Naturitalia ha presentato agli operatori tutte le eccellenze della propria gamma di prodotti ortofrutticoli di qualità. In particolare, grande attenzione è stata rivolta agli importanti progetti club che vedono l'azienda fra i protagonisti, a partire dalle **pesche e nectarine piatte Ondine**, un ambizioso Club internazionale promosso da Frutaria e ASF Edition che vede Naturitalia

fra le pochissime realtà selezionate nel Paese. Tante le novità anche sul fronte delle **uve da tavola**, altro segmento che vede Naturitalia fra i leader nazionali: "Il nostro paniere si arricchisce con le nuove uve club di IGF, uno dei principali breeder mondiali di uva senza semi: le nuove varietà sono state selezionate con l'obiettivo di offrire al mercato nuovi punti di riferimento dal punto di vista sia della qualità organolettica che della resilienza e adattabilità ai diversi areali di produzione. Le nostre cooperative - illustra Renella - hanno avviato con soddisfazione la produzione di **Sugar Crisp** e **Sweet Globe**, entrambe caratterizzate da un'esperienza gustativa particolarmente piacevole e una buona croccantezza della polpa, con i primi impianti in Puglia e un importante piano di investimenti per l'espansione nei prossimi anni. Di prossima produzione, invece, è la **Sweet Celebration**: varietà a

bacca rossa con acino tondo e dal colore rosso intenso e nota per le sue straordinarie qualità organolettiche, vedrà i primi impianti sorgere in Puglia nella primavera 2024. A queste poi si aggiunge l'uva club **Firestar** di **Stargrow**, gruppo sudafricano specializzato nella selezione e nello sviluppo di nuove cultivar vegetali e nel miglioramento varietale: uva seedless rossa precoce dal gusto dolce e con una buona dimensione dell'acino, Stargrow sarà coltivata dalle cooperative associate in Puglia e sarà raccolta intorno alla metà del mese di luglio per essere esportata anche nei principali mercati europei".

RESTYLING DELLE ETICHETTE PER LE TRE PASSATE VERACE, RUSTICA E MAREMMA TOSCANA

# Cirio, nuova immagine per il pomodoro 100% italiano

Giovanni Bucchi

Nuova veste al consumatore per l'iconico prodotto: etichetta trasparente, massima visibilità al prodotto e indicazione del Marchio Storico abbinato al Tricolore. Nuovo payoff dedicato: "Se sei buono, si vede".

**N**uova immagine per le **Passate Cirio**, il prodotto di punta del marchio storico di Conserve Italia specialista del pomodoro che si presenta con una **nuova veste al consumatore** (sia a scaffale che in comunicazione), in maniera molto **più trasparente e genuina**, con un'immagine che esalta l'elevata qualità e contemporaneità del prodotto.

Il filo conduttore tocca il cuore della marca: **valorizzare l'eccellenza del pomodoro 100% italiano** proveniente dalla filiera agricola di Conserve Italia, con un'**etichetta trasparente** che fa parlare il prodotto, sempre più al centro dell'attenzione.

Non a caso, il payoff scelto così recita: "**Se sei buono, si vede**".

Altro elemento di novità nella nuova immagine è l'indicazione del **Marchio Storico** impreziosito dal Tricolore, a testimoniare l'iscrizione di Cirio nel Registro dei Marchi Storici Italiani presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in virtù della sua storia lunga ben 168 anni. Sono **tre referenze** della gamma che si presenta con la nuova immagine. Innanzitutto la **Passata Verace Cirio**, cremosa e dolce, realizzata con setaccio a trama fine, senza semi e bucce: un classico della tradizione che non può mancare in dispensa. Quindi la **Passata Rustica Cirio**,

## Il succo Yoga Romagna della ripartenza consegnato alla Premier Meloni

**L**a Presidente del Consiglio dei Ministri **on. Giorgia Meloni** ha visitato in occasione di Marca lo stand di Conserve Italia alla Fiera di Bologna. Ad accoglierla il Direttore Generale Pier Paolo Rosetti che ha raccontato alla Premier l'impegno del Gruppo cooperativo nel valorizzare la filiera agricola 100% italiana con i marchi storici ambasciatori del migliore Made in Italy come Cirio, Valfrutta, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani.

Il DG Rosetti ha poi consegnato alla Presidente del Consiglio la bottiglietta del **succo Yoga Romagna Limited Edition**, realizzata l'estate scorsa per i bar della Romagna come simbolo di ripartenza per questa terra colpita dall'alluvione, dove si trovano numerosi agricoltori che compongono la base sociale di Conserve Italia.



corposa e gustosa, che viene realizzata con l'esclusivo setaccio a trama larga per una inconfondibile consistenza polposa, ideale per ricette a base di carne, stufati e spezzatini, verdure o legumi. Valorizza tutto il sapore del pomodoro fresco, come racconta l'immagine del cucchiaino di legno contenente il prodotto. Infine la **Passata della Maremma Toscana**, nella quale territorio e tracciabilità vanno a braccetto in questo caso, per una Passata che conferma la sua etichetta già presente a scaffale e che ora diventa più coerente con le altre referenze, così da comporre una gamma unica.



A MILANO MARITTIMA PRESENTI OLTRE 450 OPERATORI DEL SETTORE AGROALIMENTARE

# Forum IPA, il futuro tra IA e robotizzazione

Jacopo Serafini

Sfide e criticità ma anche esperienze e possibili soluzioni: il Forum Impresa Persona Agroalimentare lo scorso 26-27 gennaio ha raccolto tutta la filiera, dal campo allo scaffale per confrontarsi sul presente e sul futuro del settore.

**C**onoscenza, condivisione e speranza: sono gli elementi fondamentali per il futuro del settore agroalimentare emersi al 21° Forum di Impresa Persona Agroalimentare, tenutosi venerdì 26 e sabato 27 gennaio a Milano Marittima davanti a 450 persone. Un appuntamento divenuto sempre più centrale anche per il comparto ortofrutticolo, presente per l'occasione anche con numerosi rappresentanti del mondo cooperativo. Tra i vari dibattiti, si è parlato del ruolo e delle prospettive dell'intelligenza arti-

ficiale in agricoltura, con l'intervento di **Mario Becca**, direttore di IFAB, la Fondazione dedicata a Big Data e Intelligenza Artificiale del Tecnopolo di Bologna. "Gli effetti dei cambiamenti climatici si scaricano sull'agricoltura, la linea del fronte è in campo - ha detto Becca - L'AI accelera la ricerca e lo sviluppo, simulo al computer, arrivo a una serie di soluzioni ritenute valide e vado avanti con quelle: è uno strumento per l'uomo, non lo sostituirà perché ha bisogno della nostra testa. Diventa un potenziatore di quello che sappiamo fare".

A raccontare un esempio di collaborazione tra produzione agricola e fondi di investimento è stato **Cristian Moretti**, direttore generale di Agrintesa, cooperativa di punta del Gruppo Apo Conerpo, che nel 2020 ha costituito la società **AgroGold** insieme a **IDeA Agro** (fondo italiano riservato a investimenti in aziende della filiera agricola) per la produzio-

ne di kiwi giallo (varietà G3, marchio commerciale SunGold-Zespri) in un areale di 110 ettari in provincia di Latina. "Per la nostra cooperativa è un'esperienza del tutto nuova, che inizialmente un po' spaventava la base sociale, motivo per cui abbiamo costituito una società ad hoc nella quale siamo presenti al 10% - ha raccontato Moretti -. Parliamo di un frutteto altamente specializzato con un prodotto a forte valore aggiunto e una coltivazione imperniata sulle tecniche di agricoltura digitalizzata e di precisione; la direzione tecnica e operativa è in mano ad Agrintesa e puntiamo ad arrivare dal 2025 ad una produzione a regime di 3500 tonnellate. Questa operazione è stata fatta non con un fondo qualunque, ma con un fondo specializzato nel settore agroalimentare, che sta investendo in alcuni progetti su produzioni di eccellenza e di nicchia in Italia, un fondo che conosce il settore e interviene con tempi più lunghi del solito, in quanto parlando di un frutteto ci aspettiamo una importante remunerazione ma con tempi a medio termine. In un arco temporale medio siamo convinti che questo progetto generi importanti benefici in termini di remunerazione anche per la nostra cooperativa, che avrà così l'opportunità di creare maggiore valore da redistribuire e investire in innovazione".

"In questo Forum - ha concluso il presidente di IPA **Camillo Gardini** - abbiamo incontrato esperienze diverse ma legate da un desiderio comune: diffondere conoscenza e mostrare come le diverse anime del settore agroalimentare, dialogando e camminando insieme, possano generare soluzioni innovative alle criticità che tante imprese si trovano a fronteggiare".



IL BANDO ISI 2023 PASSA DA 35 A 90 MILIONI

# Mezzi agricoli e attività green: al via numerosi bandi

Jacopo Serafini

Più sicurezza nel lavoro dei campi e impegno sul fronte agro-climatico e ambientale. Per i produttori sono disponibili risorse importanti.

**N**ovanta milioni per l'acquisto di **mezzi agricoli più sicuri**: è questa l'entità dello stanziamento per il Bando ISI (Incentivi di sostegno alle imprese di Inail) a cui si affiancano i 400 milioni del Pnrr, dedicati all'acquisto di macchinari agricoli e i 225 milioni del Fondo Innovazione che il ministero ha scelto di investire sempre in questo settore. L'obiettivo? Promuovere e valorizzare l'impegno di aziende virtuose che puntano su sicurezza e salute dei lavoratori, non limitandosi agli adempimenti di

legge. «In agricoltura i morti sul lavoro sono sempre troppi - ha sottolineato il ministro Francesco Lollobrigida durante la presentazione delle linee di finanziamento degli interventi per la sicurezza sul lavoro del Bando Isi 2023 - Agricoltura -. Lavoriamo per azzerare i rischi, almeno quelli connessi all'assenza di strumenti adeguati».

## MACCHINARI SICURI E RISORSE PER I GIOVANI

Risorse importanti, quindi, grazie alle quali sarà possibile **accelerare il processo di modernizzazione del settore agricolo**, migliorando i livelli di sicurezza e sostenibilità energetica e ambientale attraverso il sostegno all'acquisto di trattori e macchinari

caratterizzati da soluzioni innovative per la riduzione del rischio infortunistico, della rumorosità e delle emissioni inquinanti.

Il bando ISI 2023 suddivide le risorse in **70 milioni di euro per tutte le imprese e 20 milioni per i giovani agricoltori**, con un importo massimo erogabile per ciascun progetto ammesso al finanziamento di 130mila euro (era 60mila fino al bando precedente), mentre l'intensità dell'aiuto passa dal 40% al 65% nel caso della generalità delle imprese e dal 50% all'80% per i giovani agricoltori.

## TRE NUOVI BANDI GREEN

A dicembre, poi, sono stati approvati dalla Regione Emilia-Romagna per la seconda volta nell'attuale programmazione di Sviluppo rurale 2023-2027, **tre bandi per gli impegni agro-climatico-ambientali**, garantendo la continuità anche alle precedenti programmazioni. In particolare, si tratta degli impegni quinquennali per la **conservazione dell'agrobiodiversità vegetale** (SRA 15 «Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità») e **animale** (SRA 14 «Allevatori custodi dell'agrobiodiversità») e degli **impegni ventennali** (SRA26 «Ritiro seminativi dalla produzione») per il **mantenimento e la gestione sostenibile degli ambienti seminaturali**, limitatamente alle superfici a seminativo che hanno già aderito all'analogo intervento nelle passate programmazioni di Sviluppo rurale. Tale intervento ha come finalità principale la preservazione della biodiversità ed è finalizzato al perseguimento degli obiettivi fissati dalle Direttive europee Habitat e Uccelli.





## LEADER EUROPEO DELL'ORTOFRUTTA



Nata più di 50 anni fa con l'obiettivo di valorizzare la produzione di migliaia di aziende agricole, Apo Conerpo è la principale Organizzazione di produttori ortofrutticoli europea con 47 cooperative, 6.000 produttori delle regioni più vocate d'Italia, una produzione di 1.050.000 tonnellate e un fatturato di 700 milioni di euro.

Apo Conerpo offre alla propria clientela una gamma completa di ortofrutta di qualità, naturale e dalle ottime caratteristiche organolettiche. L'offerta di Apo Conerpo viene commercializzata allo stato fresco, ma anche indirizzata alla trasformazione per produzioni "firmate" da marchi storici come Valfrutta, Yoga, Derby, Jolly Colombani e Cirio.

L'attività di Apo Conerpo si sviluppa lungo l'intera filiera, ma nasce in campagna, dove i tecnici forniscono precise indicazioni su scelte varietali, programmi di coltivazione e disciplinari di produzione, tenendo conto della vocazionalità da un lato e dell'evoluzione del mercato dall'altro. A livello commerciale, Apo Conerpo si avvale del supporto di cinque società (Alegra, Naturitalia, Valfrutta Fresco, Opera per le pere e Brio per il biologico) in grado di garantire risposte rapide e flessibili alle richieste del consumatore.

La mission di Apo Conerpo si traduce in un impegno costante di valorizzazione del prodotto dei soci, ispirandosi ai principi di mutualità e agli ideali che contraddistinguono da sempre la cooperazione.





# BPER:

Banca

## Soluzioni per coltivare i tuoi progetti.

Vogliamo essere ancora più attenti al territorio.  
Per questo abbiamo pensato a un pacchetto di prodotti e servizi  
che affiancano l'imprenditore agricolo nella propria attività.

Chiedi in filiale o visita il sito [bper.it](http://bper.it)

[bper.it](http://bper.it)    

**BPER Banca.** Dove tutto può iniziare.